



CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 201 DEL 20 LUGLIO 2026 – VERBALE N. 17

OGGETTO: Ricognizione e recupero delle quote associative dei Soci afferenti l'Assemblea Generale – relativamente all'ex Consorzio Co.S.I.La.M. – Affidamento incarico legale

L'anno duemilaventisei, il giorno 20 del mese di luglio in Frosinone, nella sede Territoriale del Consorzio Industriale del Lazio, alle ore 12:00

IL COMMISSARIO

Prof. Raffaele Trequattrini, con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 febbraio 2026, n. T 00039, recante: *“Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, art. 6, comma 2 – rinnovo per la durata di un anno degli incarichi di Commissario Straordinario e di sub-Commissario Straordinario del Consorzio Unico Industriale del Lazio”*, pubblicato sul BURL N.17 del 26.02.2026;

Assiste il Direttore Generale del Consorzio Dr. Claudio Ferracci, con funzioni di segretario;

- Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 art. 6 concernente *“Modifiche all’art. 9 della Legge Regionale 29 maggio 1997, n. 13 – Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale. Commissario del Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale”*;
- Richiamati:
 - l’articolo 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317;
 - la legge Regione Lazio n. 13 del 29 maggio 1997 s.m.i., in particolare il comma 2, dell’articolo 2, secondo il quale *“Ai consorzi possono partecipare i comuni, le province, le comunità montane, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli istituti di credito, le università, le associazioni, gli enti ed istituti pubblici o economici, i consorzi di imprese e le organizzazioni delle categorie produttive operanti nel territorio provinciale o interprovinciale.”*, nonché l’articolo 8, comma 1, lett. a), ai sensi del quale *“I mezzi finanziari dei consorzi sono costituiti: a) dai conferimenti effettuati dai partecipanti al momento della costituzione dei consorzi stessi quale fondo consortile, nonché da contributi annuali di dotazione erogati dagli stessi partecipanti per il funzionamento del consorzio ove necessario;...”*;
 - l’articolo 21 dello Statuto consortile come di seguito riportato: *“I diritti, gli obblighi, i vantaggi e gli oneri derivanti dal presente Statuto e da tutti gli atti del Consorzio sono ripartiti fra i consorziati secondo le quote percentuali di partecipazione di cui all’articolo 4. Il Consorzio può adire le vie legali per l’escussione delle quote dovute nei confronti dei soci”*;
- Considerato che, attraverso una ricognizione di tutti i crediti/debiti del Consorzio, è emerso come non tutti i Soci presenti nel territorio di competenza, siano puntuali nel versamento della quota associativa annuale, qualcuno anche per più esercizi di bilancio, alcuni addirittura sono morosi già da prima della fusione di tutti gli enti industriali nel Consorzio Unico;
- Visti i solleciti di pagamento predisposti ed inoltrati dagli Uffici consortili rimasti privi di riscontro;
- Atteso che risulta opportuno e doveroso azionare una procedura di recupero di somme dovute al Consorzio partendo a *“campione”* dalla zona di competenza del Lazio Meridionale – ex Cosilam;
- Considerato che nella zona di competenza - ex Cosilam - le quote associative non versate ammontano ad € 476.240,00 per un totale di 19 Soci Pubblici inadempienti;
- Ritenuto di procedere con il conferimento di un incarico legale finalizzato alla riscossione coattiva della somma innanzi riportata;
- Atteso che l’incarico è di natura fiduciaria e risulta escluso dalla procedura degli appalti pubblici, art. 56, comma 1, lett. h) del d.lgs. 36/2023;
- Visto l’elenco professionisti adottato dal Consorzio;

- Vista la presente proposta redatta dal Direttore Generale con la collaborazione dell'Ufficio Legale;
- Visto lo Statuto Consortile;

DELIBERA

Per i motivi in premessa esposti e che sono parte integrante della presente:

1. Di prendere atto di come attraverso una ricognizione di tutti i crediti/debiti del Consorzio, è emerso come non tutti i Soci presenti nel territorio di competenza, tra Comuni ed Associazioni di categoria, siano puntuali nel versamento della quota associativa annuale, qualcuno anche per più esercizi di bilancio, alcuni addirittura sono morosi già da prima della fusione di tutti gli enti industriali nel Consorzio Unico;
2. Di procedere con le azioni di recupero delle quote associative non versate, partendo dalla zona territoriale ex Cosilam per un importo da incassare solo su questa zona pari ad € 476.240,00 per un totale di 19 soci inadempienti;
3. Di procedere con il conferimento dell'incarico legale per la riscossione coattiva delle quote associative ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative e statutarie riportate in premessa;
4. Di affidare, per le ragioni di cui innanzi, all'avvocato Armando Pacione del Foro di Cassino l'incarico legale di procedere con la riscossione coattiva delle quote associative non versate dai Comuni soci, procedendo dapprima con formale diffida e messa in mora di pagamento e solo successivamente, nel caso di mancato riscontro e/o pagamento, con azione giudiziaria di recupero dinanzi alle autorità di competenza, conferendogli ogni più ampia facoltà;
5. Di riconoscere all'avvocato Pacione la somma di € 120,00 – oltre oneri di legge - per ogni lettera diffida e messa in mora di pagamento, di aggiungere a questo importo, nell'ipotesi di recupero, sia in un'unica soluzione che attraverso dilazioni di pagamento concordate, una percentuale dello 0,5% sul totale riscosso in questa fase, e di stabilire sin d'ora che nell'ipotesi in cui sia necessario procedere con azione giudiziaria di recupero, gli verrà riconosciuto un compenso professionale calcolato secondo i parametri forensi di cui al d.m. 55/2014 s.m.i., ai minimi tariffari, sulla base del valore totale da recuperare dinanzi all'autorità giudiziaria;
6. Di stabilire come il Consorzio procederà con le azioni di recupero anche per le altre aree di competenza presenti nel territorio regionale, attraverso ulteriori incarichi che saranno di volta in volta deliberati;
7. Di dare mandato all'Ufficio legale dell'Ente, di consegnare la documentazione al professionista incaricato e di espletare tutti gli adempimenti di rito conseguenziali;
8. Di stabilire come l'Ufficio contabilità e bilancio debba prendere visione di tale deliberazione al fine di procedere con gli adempimenti di sua competenza;
9. Di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito web del Consorzio, www.consorziolazio.it, nella sezione “*Albo pretorio online*” e nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, ex art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, stante l'esigenza di garantire con la necessaria tempestività l'attuazione degli obiettivi programmatici dell'Ente.

IL DIRETTORE

Dr. Claudio Ferracci
(f.to digitalmente)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Raffaele Trequattrini
(f.to digitalmente)